



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO 5 DEL 16.01.2025

OGGETTO: COLLABORAZIONE CON ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO SOCIALE. INDIRIZZI PER LA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE PER L'ANNUALITÀ 2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno sedici del mese di gennaio con inizio alle ore 09:30, Solita sala delle Adunanze, la Giunta comunale convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

		Presente	Assente
CAEDDU MONICA	SINDACO	X	
MAMELI MASSIMILIANO	VICE-SINDACO	X	
SALIS FRANCESCA	ASSESSORE	X	
VARGIU CRISTIAN	ASSESSORE	X	
TUVERI NICOLA	ASSESSORE	X	
PORTOGHESE ELAINE	ASSESSORE	X	
N° Presenti: 6 - N° Assenti: 0			

e con l'assistenza del Segretario Comunale Gianluca Cossu

Il Sindaco Monica Cadeddu, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n. 5/2025 del Responsabile del I Settore, avente ad oggetto: **“COLLABORAZIONE CON ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO SOCIALE. INDIRIZZI PER LA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE PER L'ANNUALITÀ 2025”**.

Su indicazione della Sindaca

Atteso

che compete al Comune “l'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali”, ai sensi dell'art. 108 comma 1 lett. c), 6), del Decreto legislativo n. 112 del 1998;

Visti

-il Decreto legislativo “267/2000 Testo unico sull'ordinamento degli enti locali” il quale prevede che il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;

-lo Statuto Comunale, in particolare:

art. 5 “Finalità” secondo cui il Comune “svolge le proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.” e 6 “Sicurezza Sociale” secondo cui il Comune concorre a “promuovere iniziative mirate all'elevazione culturale e sociale delle persone”, tra cui rientra a pieno titolo la promozione di una cultura di rispetto della figura femminile, di valorizzazione del ruolo che le donne hanno assunto nella nostra società, nonché di sensibilizzazione sulla parità di genere;

art. 6 (Sicurezza Sociale) alle lettere b) c) e) prevede che il Comune, al fine di tutelare il cittadino, assicurare condizioni di vita adeguate alla sua dignità e favorire il libero sviluppo della personalità, concorre a: promuovere iniziative mirate all'elevazione culturale e sociale delle persone, favorendo il libero associazionismo senza fini di lucro, con particolare attenzione e sostegno al volontariato sociale” nonché a “realizzare un sistema di sicurezza sociale e di tutela della salute, attuando misure idonee per la salvaguardia della salubrità ambientale, per l'igiene e la sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro” e inoltre “attuare un efficiente servizio di assistenza sociale, operando con particolare riferimento alla maternità, alla prima infanzia, agli anziani, ai minori, agli inabili ed invalidi e prestando una particolare attenzione alla condizione giovanile, al fine di rimuovere ed eliminare ogni forma di emarginazione e devianza dal contesto della vita sociale”;

artt. 62 e 63 (Associazionismo e Volontariato) ove è previsto che “Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio e può erogare alle associazioni contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa”;

- il Regolamento Comunale "Per l'Albo Comunale delle Associazioni ed istituzione delle Consulte delle Associazioni di Volontariato e Culturali" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 30.06.2015, all'art 7 comma b) sui diritti delle Associazioni così recita: "L'iscrizione all'Albo delle Associazioni costituisce condizione necessaria per: accedere a contributi e sovvenzioni, fatti salvi i casi in cui la Giunta Comunale, con propria deliberazione di indirizzi, ritenga di accogliere eventuali proposte, avanzate da Associazioni non iscritte all'Albo, che presentino carattere di particolare interesse per la comunità e/o rilevanza regionale, nazionale od internazionale";

Vista

la Legge 8.11.2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali all'art. 1 comma 5 così recita "Alla gestione e all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati";

la Regione Sardegna con L.R. 23 dicembre 2005 n. 23 avente ad oggetto: "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 ", riconosce il valore sociale e civile ed il ruolo nella Società del Volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, nel rispetto dell'autonomia ne sostiene e favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle più ampie finalità di carattere sociale, civile e culturale;

Atteso che

le attività proprie del Comune sono quelle relative alle funzioni dallo stesso esercitate per la propria comunità negli ambiti stabiliti in via generale dall'art. 13 della Legge 18 agosto 2000, n.267, ed allo stesso attribuite specificatamente da disposizioni di leggi statali e regionali e, in relazione ad esse, dallo Statuto del Comune;

l'attività delle Associazioni è rivolta a supportare attività istituzionali del Comune nel pieno rispetto delle competenze dell'Ente Locale per la tutela della sicurezza pubblica e della salute rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività, anche sulla base dei principi di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione;

Atteso

che l'Amministrazione intende continuare a promuovere e valorizzare il volontariato sociale e avvalersi della collaborazione delle Associazioni per attività di varia natura che saranno individuate e indicate in apposita convenzione da sottoscrivere con le Associazioni;

Visti:

l'art. 119 del D.Lgs. 267/2000 "Contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni", che dispone che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali in applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi;

l'art. 43 della Legge 449 del 1997, che dispone: "I contratti di sponsorizzazione e gli accordi di collaborazione sono finalizzati a favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e realizzare maggiori economie e devono essere diretti a perseguire interessi pubblici escludendo forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata e comportando risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti disposti";

Ritenuto

che lo strumento dell'accordo di collaborazione possa sviluppare le potenzialità dell'azione congiunta fra il Comune di Decimomannu e le predette Associazioni, derivanti dalla integrazione e complementarietà di competenze, funzioni, risorse umane, strumentali e finanziarie;

Dato atto

che l'Amministrazione, intende supportare le Associazioni e riconoscere un contributo massimo da ripartire in modo graduato sulla base delle attività dei mezzi e dell'impegno profuso a titolo di rimborso delle spese che saranno sostenute per l'anno 2025, per lo svolgimento delle attività di volontariato realizzate a supporto dei servizi comunali e la realizzazione di interventi in occasione di iniziative e manifestazioni di vario genere promosse dal Comune per il trattamento delle situazioni di emergenza sociale che richiedono una prima risposta per soddisfare, temporaneamente, i bisogni primari del singolo e della famiglia nonché interventi immediati e improcrastinabili giustificati dalla gravità della situazione o dalla specificità del contesto ambientale;

Dato atto

che l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali dei soggetti coinvolti;

alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità;

i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

le Associazioni locali di Protezione Civile I Falchi Onlus, Habitat Italia e Guardie ambientali Terra Sarda risultano iscritte all'Albo delle Associazioni nella sezione Attività socio – sanitarie di volontariato e di promozione sociale, impegno civile, tutela e promozione dei diritti umani e tutela ambientale e nel Registro Generale del Volontariato di cui all'art. 5 della L.R. n. 39/1993 anche per il settore Protezione Civile, hanno assicurato la disponibilità di mezzi e volontari da impiegare a supporto delle attività comunali che saranno individuate di volta in volta secondo gli obiettivi dell'Amministrazione comunale;

Atteso

che le predette Associazioni hanno collaborato negli anni precedenti, ognuna per quanto di propria competenza conformemente al proprio Statuto, con l'Amministrazione Comunale in occasione di eventi straordinari e iniziative e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione a supporto di servizi finalizzati alla tutela ambientale e vigilanza straordinaria, per prevenire e reprimere ai sensi della Legge, le violazioni delle norme che disciplinano la tutela dell'ambiente, degli animali, l'attività venatoria e la pesca e a difesa del patrimonio forestale, nonché svolgere opera di soccorso pubblico in caso di infortunio o calamità naturale in collaborazione con la Protezione Civile, collaborare con gli Enti pubblici per la tutela e la sicurezza del patrimonio immobiliare, ambientale e naturale, organizzare corsi e seminari per la sensibilizzazione dei cittadini al rispetto ambientale e collaborare con il Comune quali ausiliari del traffico nei pressi dei plessi scolastici;

Ritenuto

pertanto continuare ad avvalersi della collaborazione delle Associazioni I Falchi Onlus, Habitat Italia e Guardie Ambientali Terra Sarda ognuno per quanto di competenza per le attività che saranno individuate dall'Amministrazione comunale;

Dato atto che

sono stati espressi il parere tecnico favorevole del responsabile del I Settore, e del responsabile del Settore Economico Finanziario il quale ha espresso parere favorevole anche in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000;

Ritenuto

di dover provvedere in merito;

Con

votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano;

Visti

gli artt. 48 e 134 del T.U.E.L;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

Di avvalersi

anche per l'anno 2025 della collaborazione delle Associazioni locali di volontariato sociale I FALCHI ONLUS, HABITAT ITALIA ,GUARDIE AMBIENTALI TERRA SARDA, ognuno per quanto di competenza sulla base di quanto previsto dal proprio Statuto, per le attività che saranno individuate dall'Amministrazione comunale e con le modalità concordate mediante la sottoscrizione di appositi accordi di collaborazione;

Di riservarsi

Di adottare apposito atto successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione per la quantificazione dell'entità complessiva del contributo economico, da ripartire tra le Associazioni di volontariato sociale sopraindicate, graduato sulla base delle attività, dei mezzi e dell'impegno profuso a titolo di rimborso spese per lo svolgimento delle attività di volontariato realizzate a supporto dei servizi comunali;

Di impartire

direttive al Responsabile del 1° Settore perché provveda:

- alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione con ciascuna delle Associazioni: I Falchi Onlus, Habitat Italia Onlus, e Guardie Ambientali Terra Sarda
- all'acquisizione dalle Associazioni di tutti gli elementi necessari al fine di quantificare l'entità del contributo economico da ripartire in modo graduato sulla base delle attività dei mezzi e dell'impegno profuso a titolo di rimborso spese;

di dichiarare

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000.



COMUNE DI DECIMOMANNU

Oggetto proposta di delibera:

COLLABORAZIONE CON ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO SOCIALE. INDIRIZZI PER LA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE PER L'ANNUALITÀ 2025

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Decimomannu, 16.01.2025

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

Donatella GARAU

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Decimomannu, 16.01.2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Donatella GARAU



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 5 DEL 16.01.2025

OGGETTO: COLLABORAZIONE CON ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO SOCIALE. INDIRIZZI PER LA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE PER L'ANNUALITÀ 2025

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO
CAEDDU MONICA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
COSSU GIANLUCA**